

**ORDINE DEI MEDICI**  
*chirurghi e odontoiatri*  
della *provincia di Cuneo* 



**PRESENTE E FUTURO  
DEI GIOVANI MEDICI**  
**PAG. 22**

## CASELLA PEC

Ricordiamo a tutti gli iscritti che, a norma di legge, sono obbligati al possesso di un indirizzo mail di Posta Elettronica Certificata (PEC). Sono previste sanzioni per gli inadempienti. E' possibile attivare questo servizio in diversi modi. Chi lo desidera, può servirsi della convenzione che la FNOM-CeO ha stipulato con Aruba, al costo di 4,84 € per tre anni.

### Di seguito le modalità di attivazione.

L'utente accede al portale [www.arubapec.it](http://www.arubapec.it)

Clicca in alto a destra su "convenzioni"

Inserisce il codice convenzione (OMCEO-CN-0008)

Nella pagina successiva deve inserire codice fiscale, cognome e nome

Il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano realmente ad un iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia

L'utente dovrà inserire i dati richiesti

La richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC. Il pagamento da parte dell'iscritto avviene attraverso i normali sistemi per il pagamento. La casella sarà attivata solamente dopo la ricezione via fax della documentazione sottoscritta allegando documento identità al numero di fax **0575 862026**.

**Il servizio di help desk verrà erogato tramite il numero 0575/0500.**

## MAILING LIST E SOCIAL MEDIA

È operativa la mailing list [omceocn@omceo.cuneo.it](mailto:omceocn@omceo.cuneo.it), riservata a tutti gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Cuneo.

**Per iscriverti:** invia un messaggio vuoto all'indirizzo

[omceocn-subscribe@omceo.cuneo.it](mailto:omceocn-subscribe@omceo.cuneo.it)

**Per inviare messaggi** agli altri gli iscritti spediscili all'indirizzo:

[omceocn@omceo.cuneo.it](mailto:omceocn@omceo.cuneo.it)

**Moderatore:** se desideri contattare il moderatore della mailing list invia i tuoi messaggi all'indirizzo: [omceocn-owners@omceo.cuneo.it](mailto:omceocn-owners@omceo.cuneo.it)

**Facebook,** è operativa anche la pagina Facebook del nostro Ordine:  
<https://www.facebook.com/ordinemedici.cuneo?fref=ts>

## IN QUESTO NUMERO

L'editoriale del Presidente si occupa di un problema emerso solo pochi giorni fa, dopo la pubblicazione della circolare dell'INPS che pubblichiamo fra le notizie provenienti dalla FNOMCeO. In pratica, l'eventuale modifica di un certificato spetterebbe solo al medico che l'ha emesso, con tutti i problemi che ciò comporterebbe. Aggiungo solo che qualcuno dovrebbe spiegare all'INPS che i medici del Servizio Nazionale lavorano appunto per esso, e non per l'istituto.

Dopo i verbali del Consiglio Direttivo e della Commissione Albo Odontoiatri, il collega Alberto Gorla, chirurgo toracico del S. Croce di Cuneo, ci parla dell'iperidrosi e delle possibilità terapeutiche. Potete quindi leggere il resoconto della conferenza stampa tenutasi in occasione del Festival della prevenzione e innovazione in oncologia, che si è tenuto a Cuneo dal 22 al 24 maggio.

Marina Vallati, per l'angolo del pediatra, torna sul problema delle vaccinazioni, alla luce degli ultimi provvedimenti.

La sezione provinciale della Federspev ci informa sulle sue attività e iniziative.

Riportiamo quindi la notizia della costituzione del Gruppo CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta di Cuneo), un'interessante iniziativa ideata dall'infaticabile Elsie Balestrino.

Presentiamo quindi l'Associazione Medici Per il futuro (MPF), rivolta a giovani colleghi e a studenti di medicina: molto interessanti le testimonianze di alcuni iscritti.

La collega Gemma Macagno ci offre la sintesi del convegno, tenutosi a Cuneo lo scorso 25 marzo, sulla violenza contro le donne. Di seguito potete leggere il resoconto degli ultimi convegni organizzati dall'Ordine, e l'elenco dei prossimi appuntamenti.

Per ultime, prima dell'elenco di iscrizioni e cancellazioni, due circolari della FNOMCeO: la prima sulla citata circolare INPS, la seconda sull'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ordine le specializzazioni conseguite o possedute, pena provvedimenti disciplinari.



Franco Magnone

## CECCO BEPPE

I miei nonni, uno dei quali era un "ragazzo del 99", talvolta cantavano una canzoncina appresa sui monti della grande guerra in cui si citava Cecco Beppe Guglielmin, meglio noto alla storia come Francesco Giuseppe Imperatore d'Austria. Diviene imperatore a 18 anni, succedendo allo zio malato di mente. Nel 1861, suo malgrado, deve concedere la costituzione e nel 1867 istituisce il Reichsrat (parlamento), affidandone la costruzione ad un architetto danese sulla Ringstrasse. L'edificio è costruito su uno stile neoclassico greco, e sulla maestosa scalinata d'ingresso viene posta la statua di Atena, dea della saggezza, con le spalle rivolte al parlamento stesso. Di qui la facile ironia delle attuali guide turistiche che sottolineano il fatto che durante le riunioni legislative la saggezza sia sempre lasciata fuori.

Anche se a casa nostra pur avendo magari tutte le statue della saggezza collocate nel posto giusto, pur avendo una classe politica di alta levatura intellettuale ed onestà, talvolta andiamo incontro a norme che di saggio hanno assai poco. Ed hanno assai poco anche perché la comunità medica vive ormai un'epoca di rassegnazione ed è del tutto incapace di una qualsivoglia reazione unitaria capace di progettare il futuro e di condizionare l'evoluzione della nostra società.

Ricordo bene un'altra epoca che mi rende inadeguato all'attuale. Correva l'anno 1992/93 quando l'INPS progettò il nuovo modulo rosso (qualcuno lo ricorda?) per la certificazione di malattia. Il modello venne concordato con il sindacato dei medici di famiglia ma mancò lo specifico accordo sulla necessità di barrare il quadratino relativo all'inizio od alla continuazione di malattia. Il medico chiamato a mettere una semplice crocetta di qua o di là di fatto spostava denaro imponendo il pagamento dei primi tre giorni di malattia ora al datore di lavoro ora all'INPS. In mancanza di una definizione precisa di cosa si intendesse per "continuazione" l'allora segretario Mario Boni in un convegno a Vibo Valentia mandò a quel paese l'INPS invitando i medici alla disobbedienza. Venne in seguito definito il concetto di "continuazione".

Ora invece riusciamo impunemente a tollerare che una circolare INPS affermi come la revisione di una prognosi di malattia possa essere effettuata solo dal primo medico che l'abbia emessa: dunque nessun medico vada in ferie con un assistito in malattia, nessun medico abbandoni il pronto soccorso se ha qualcuno in malattia, nessun medico abbia il buon gusto di morire lasciando qualcuno in malattia.

Ora accumuliamo con una certa naturalezza mesi di surplus orario, accettiamo che siano i politici ad imporre direttori generali, direttori sanitari capi dipartimento e primari non sempre individuati col criterio della competenza e capacità.

Accettiamo che siano gli economisti a governare il sistema i quali hanno applicato agli ospedali criteri derivati senza troppe modifiche dall'industria manifatturiera. Il lavoro dei medici è pervaso da informatici ed amministrativi così che ognuno ha il programma per le dimissioni, quello per le radiografie, quello per il certificato con mille password e complicazioni varie. In fondo poi c'è il governo che semplifica tutto con inesorabili tagli lineari, di fatto paralizzando e strangolando soprattutto gli onesti lavoratori.

Per ogni ora di tempo libero noi impieghiamo 50 minuti a lamentarci e 10 minuti a pensare una soluzione: bisognerebbe invece fare il contrario, dedicando 50 minuti di ogni ora ad individuare una soluzione ai singoli problemi. Fino a quando ad esempio riusciremo a tollerare il blocco del turnover che innalza paurosamente l'età media dei medici in servizio?

Continuo a ritenere che se una qualche soluzione alle difficoltà sarà possibile questa non possa avvenire se non attraverso la convergenza di interessi attorno ad una comunità qual si voglia. Temo però che dovrò farmi una ragione del fatto che troppi di noi continueranno ad andare ognuno per conto suo. Credo sarà un errore imperdonabile che la storia assegnerà alla nostra comunità incapace di trovare spunti di aggregazione e partecipazione, condannando così la classe medica ad un inesorabile declino. Ho recentemente scoperto che le banche nella concessione di un mutuo ad un medico profilano una classe di rischio e relativo aumento del tasso, più elevato rispetto ad altri professionisti quali i farmacisti ed i notai. Anche il mercato sta "pesandoci": peccato!



Salvio Stgismondi





RIUNIONE  
del CONSIGLIO  
DIRETTIVO  
del 28 febbraio 2017

**Presenti:**

Dr Salvio Augusto SIGISMONDI  
Dr Giuseppe GUERRA  
Dr Gian Paolo DAMILANO  
Dr Giuseppe BAFUMO  
Dr Elsie BALESTRINO  
Dr Claudio BLENGINI  
Dr Virginio GIORDANELLO  
Dr Francesco LEMUT  
Dr Ernesto PRINCIPE  
Dr Roberto RIMONDA  
Dr Andrea Giorgio SCIOLLA  
Dr Franco RADOGNA

ORDINE  
DEL GIORNO

1. Incontro con le Organizzazioni Sindacali sul programma regionale per le liste d'attesa;
2. Discussione a porte chiuse tra i consiglieri;
3. Approvazione verbale della seduta del 16 febbraio 2017;
4. Esame preventivi e delibera di spesa per assemblea annuale;
5. Varie ed eventuali.

Incontro con  
le Organizzazioni Sindacali  
sul programma regionale  
per le liste d'attesa

Le organizzazioni sindacali sono state invitate ad esaminare la bozza di delibera regionale sulla riduzione delle liste d'attesa. Si sono presentate le seguenti OO.SS: ANAAO-ASSOMED, CIMO, FIMMG, FIMP, SUMAI.  
Ogni rappresentante ha espresso le valutazioni che sono andate dal rifiuto di ogni dialogo con la Regione, ritenendo la bozza un puro atto politico di revisione delle ASL (posizione minoritaria), mentre la maggioranza si è espressa per un dialogo con le varie sfumature interpretative che sono state poi raccolte nel documento finale che è stato inviato alla Regione.

Discussione a porte chiuse  
tra i consiglieri

Il Consiglio, raccolte tutte le osservazioni pervenute dalle OO.SS. le ha ritenute condivisibili in modo maggioritario ed ha elaborato un documento conclusivo che costituisce parte integrante del presente verbale e che è stato inviato all'Assessore Regionale alla Sanità, Dr Saitta.

Approvazione verbale

Il verbale della seduta del 16 febbraio viene approvato all'unanimità.

Esame preventivi  
e delibera di spesa per  
assemblea annuale

Il Consiglio Direttivo in occasione dell'Assemblea annuale degli iscritti che si terrà sabato 18 marzo... omissis... delibera di affidare l'incarico al Bar Bruno per l'organizzazione del rinfresco (importo di € 1.000), al fotografo Studio Alberto Cucchiatti per il servizio fotografico (importo € 260) e alla ditta Il Podio per le medaglie (importo € 5.358,24.)

Varie ed eventuali

Non essendoci argomenti al punto 5 la seduta viene chiusa.

**Presenti:**

Dr Salvio Augusto SIGISMONDI  
Dr Giuseppe GUERRA  
Dr Gian Paolo DAMILANO  
Dr Giuseppe BAFUMO  
Dr Elsie BALESTRINO  
Dr Claudio BLENGINI  
Dr Virginio GIORDANELLO  
Dr Francesco LEMUT  
Dr Ernesto PRINCIPE  
Dr Roberto RIMONDA  
Dr Andrea Giorgio SCIOLLA  
Dr Franco RADOGNA

1. Iscrizioni nuovi colleghi;
2. Varie ed eventuali.

Vengono elencate in apposite pagine del Notiziario.

Non essendoci argomenti al punto 2 si procede alla chiusura della seduta

RIUNIONE  
del CONSIGLIO  
DIRETTIVO  
del 09 marzo 2017

ORDINE  
DEL GIORNO

Iscrizioni nuovi colleghi

Varie ed eventuali



RIUNIONE  
del CONSIGLIO  
DIRETTIVO  
del 20 aprile.2017



ORDINE  
DEL GIORNO

**Presenti:**  
Dr Salvio Augusto SIGISMONDI  
Dr Giuseppe GUERRA  
Dr Gian Paolo DAMILANO  
Dr Giuseppe BAFUMO  
Dr Elsie BALESTRINO  
Dr Claudio BLENGINI  
Dr Francesco LEMUT  
Dr Roberto RIMONDA  
Dr Andrea Giorgio SCIOLLA  
Dr Franco RADOONA

1. Approvazione verbali sedute del 28 febbraio e 9 marzo 2017;
2. Esame legge su responsabilità professionale;
3. Relazione su incontro per operatività infermieri nel sistema 118;
4. Presentazione corso teorico-pratico emergenza urgenza;
5. Accordo quadro FNOMCeO-MIUR per orientare i giovani alla facoltà di Medicina;
6. Valutazione opportunità a partecipare a convegno pubblico sui LEA;
7. Delibere amministrative: delibera di spesa per acquisto cartelline e biro per i convegni; stanziamento fondo incentivo al personale dipendente per l'anno 2017; sgravio quota sociale anno 2016 dottori Pasero Bruno - Camuzzini Gianfranco;
8. Revisione contabile trimestrale;
9. Concessione patrocini;
10. Iscrizione registro MNC;
11. Iscrizioni e cancellazioni;
12. Pubblicità sanitaria;
13. Varie ed eventuali.

Approvazione verbali

I verbali delle sedute del 28 febbraio e 9 marzo vengono approvati all'unanimità.

Esame legge su responsabilità professionale

Vengono illustrati gli aspetti salienti della nuova legge che chiama a rispondere in prima istanza la struttura sanitaria dove il medico opera, inverte l'onere della prova, accorcia i tempi (5 anni) di inizio contenzioso.

Relazione su incontro per operatività infermieri nel sistema 118

Il Dr Bafumo illustra i risultati dell'incontro avuto in regione per definire il ruolo e l'operatività degli infermieri nel sistema 118; si rimarca come sia necessario, come Ordine, partecipare al processo che ne determinerà il nuovo assetto e quindi di presenziare alla prossima riunione della commissione preposta.

Presentazione corso emergenza urgenza

Il Dr Balestrino illustra il programma e lo scopo del prossimo corso teorico-pratico, riservato a giovani medici.

Il MIUR, in collaborazione con la FNOMCeO, ha proposto un sistema volto a orientare gli studenti degli ultimi anni di superiori che intendano iscriversi alle facoltà mediche, basato su lezioni frontali per un ammontare di 50 ore; non è però ancora chiaro chi sarà il personale docente e come sia possibile implementare tale orario in quello scolastico normale, né se il programma riguardi solo gli stretti interessati o sia rivolto all'intera popolazione scolastica.

Si manifesta l'accordo a partecipare a tale convegno.

#### Delibera di spesa per acquisto cartelline e biro per convegni

Esaminati i preventivi riguardanti l'acquisto di cartelline e biro per i convegni organizzati dall'Ordine; valutate le offerte proposte dai vari rivenditori online poiché risultate più vantaggiose; il Consiglio Direttivo delibera di procedere all'acquisto di 2.500 cartelline e 2.500 biro con personalizzazione del logo al costo di € 1.675,00 (Iva esclusa) e di affidare l'incarico per l'acquisto sulla piattaforma internet alla Società Metafore Snc.

#### Stanziamento fondo incentivo al personale dipendente per l'anno 2017

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Cuneo, delibera di assegnare ai dipendenti per l'anno 2017, ai sensi del vigente Contratto di Lavoro, la somma di € 13.986,20 per i seguenti obiettivi di struttura:

1. Attivazione e consegna PIN per invio certificati telematici;
2. Gestione operativa mailing list e sito con particolare riguardo iscrizioni-cancellazioni e tenuta aggiornamento elenco iscritti;
3. Pratiche di registrazione sito ENPAM, ipotesi pensioni fondo generale e fondi speciali, stampa certificazione unica;
4. Collaborazione al Medico nell'attribuzione della P.E.C.;

Tale fondo incentivi sarà aumentato di € 1.000,00 per ogni convegno organizzato dall'Ordine e curato integralmente dal personale amministrativo.

#### Sgravio quota sociale anno 2016

dottori Pasero Bruno - Camuzzini Gianfranco

A seguito di cancellazione per decesso dei dottori Pasero Bruno e Camuzzini Gianfranco il Consiglio Direttivo delibera lo sgravio delle quote relative per l'anno in corso.

#### Revisione contabile trimestrale

Il Dr Magnone Franco comunica ai Consiglieri che il giorno 19/04/2017 il Collegio dei Revisori si è riunito presso la sala dell'Ordine per il controllo della documentazione contabile fino al 31/03/2017. Si procede con la lettura del verbale che attesta la conformità dei dati e la corrispondenza degli importi tra cassa contanti, banca, mandati e reversali. Il Consiglio approva il verbale che verrà numerato progressivamente e inserito nell'apposito registro.

Accordo quadro  
FNOMCEO-MIUR  
per orientare i giovani  
alla facoltà di Medicina

Convegno sui "LEA"

Delibere  
amministrative

Concessione patrocini	Vengono concessi i patrocini ai seguenti eventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "I nuovi LEA, sogno o realtà" che si terrà ad Alba presso la Banca d'Alba nel mese di novembre 2017;</li> <li>- "XII Giornate Primavera di Medicina Interna l'appropriatezza diagnostico-terapeutica in medicina interna" che si terrà presso il Salone di rappresentanza dell'Ospedale Santa Croce e Carle il 13 maggio 2017;</li> <li>- "Infezione da HIV/AIDS - tra diagnosi e terapia, tra medicina generale e specialistica" che si terrà presso il Salone di rappresentanza dell'Ospedale Santa Croce e Carle il 6 maggio 2017;</li> <li>- "Invecchiamento di successo 2017 Ageing opportunities" che si terrà ad Alba presso la Fondazione Ferrero nei giorni 9-10-11 novembre 2017;</li> <li>- "Musicoterapia e Afasia" progetto "Coro degli Afasici";</li> <li>- "La voce tra arte e scienza" che si terrà a Fossano presso il Teatro "I Portici" i giorni 12, 13 e 14 maggio 2017;</li> <li>- "La gestione delle lesioni difficili tramite la terapia a pressione negativa. Quando, come e dove: confronto tra ospedali e territorio" che si terrà a Cuneo il 13 maggio 2017.</li> </ul>
Iscrizione registro MNC	Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici... omissis... delibera l'iscrizione nel registro delle MNC dei dottori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- CARLUCCI DONATO (omeopatia),</li> <li>- JONA MARCO (agopuntura),</li> <li>- TORCHIO CRISTIANO (agopuntura, fitoterapia, omeopatia).</li> </ul>
Iscrizioni e cancellazioni	Vengono elencate in apposite pagine del Notiziario.
Pubblicità sanitaria	Vengono approvate le pubblicità a mezzo targhe murarie, elenchi telefonici e pagine gialle di cui all'allegato elenco.
Varie ed eventuali	Medicina in rete: Si esprime parere favorevole alla costituzione di una Medicina in rete e di una Medicina di gruppo. <p>Il Presidente legge la comunicazione n. 38 della Federazione Nazionale con oggetto: progetto formativo sul tema: "La lettura critica dell'articolo medico-scientifico".</p> <p>Il Presidente informa il Consiglio sulla ricostituzione della Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni sanitarie.</p> <p>Il Consiglio approva una nuova convenzione con la scuola di lingue Asei School. L'offerta viene inserita sul nostro sito alla voce convenzioni.</p>

**Presenti i dottori:**  
Gianpaolo DAMILANO - Presidente  
Lorenzo BONACOSSA  
Roberto GALLO  
Franco RADOGNA

---

**1. Approvazione verbale seduta del 13 febbraio 2017:**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

---

**2. Esamina pubblicità della Clinica S. e T.**

Si esamina la pubblicità.

---

**3. Comunicazione FNOMCeO**

Vengono esaminate numerose comunicazioni

**COMMISSIONE ODONTOIATRI**

**Verbale seduta del 13.03.2017**




---

**Presenti i dottori:**  
Gianpaolo DAMILANO - Presidente  
Lorenzo BONACOSSA  
Roberto GALLO  
Franco RADOGNA

---

**1. Approvazione verbale seduta del 13 marzo 2017:**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

---

**2. Comunicazione dell'Avvocato Massa: avviso della Corte di Cassazione per la discussione del ricorso S.**

Si prende nota della comunicazione.

---

**3. Esamina pubblicità della Clinica S. e T.**

Si esamina la pubblicità.

---

**4. Vidimazione delle parcelle della Clinica S. e T.**

Si vidimano le parcelle.

---

**5. Comunicazione FNOMCeO**

Vengono esaminate numerose comunicazioni.

**COMMISSIONE ODONTOIATRI**

**Verbale seduta del 10.04.2017**

## IPERIDROSI: CHIRURGIA SE LE MANI SUDANO TROPPO

Si definisce iperidrosi una condizione in cui la produzione del sudore è eccessiva e non segue i normali bisogni legati al processo di termoregolazione dell'organismo. La secrezione del sudore è regolata da stimoli provenienti dal sistema nervoso simpatico. Un eccessivo lavoro di questa parte del sistema nervoso causa un'abnorme secrezione di sudore, alla base dell'iperidrosi.

Distinguiamo un'iperidrosi secondaria, conseguenza di una patologia a monte tra cui l'ipertiroidismo, obesità, menopausa, malattie psichiatriche oppure farmaci come le terapie ormonali antitumorali, e una forma essenziale dove non è rilevabile una causa specifica. Fondamentale nella diagnosi questa distinzione in quanto solo la forma essenziale (dove viene curato il sintomo e non la causa) può beneficiare del trattamento chirurgico di cui parleremo.

L'iperidrosi viene classificata in base alla zona in cui si manifesta: palmare, ascellare, plantare. Meno frequente la forma facciale. La forma al tronco e alle cosce esula dal trattamento chirurgico. Nello stesso individuo si può avere associazione di due forme: per esempio palmare/plantare o palmare/ascellare. L'incidenza della condizione è stimata all'1-2% della popolazione.

La terapia chirurgica dell'iperidrosi viaggia affiancata da una terapia di tipo medico: dalle sostanze antitraspiranti per i casi più lievi, alla ionoforesi, al trattamento mediante iniezione sottocutanea di tossina botulinica, che è la forma di maggiore successo. Nella forma palmare però questa iniezione viene riferita dai pazienti (e nella nostra casistica lo è spesso) come piuttosto dolorosa e comunque, per le caratteristiche della tossina stessa, ad effetto temporaneo variabile dai quattro a sei mesi, e pertanto il trattamento deve periodicamente essere reiterato per mantenere un risultato soddisfacente. Il trattamento chirurgico mediante sezione della catena simpatica, come poi vedremo, crea un risultato permanente.

Un possibile effetto collaterale del trattamento chirurgico dell'iperidrosi, variabile come incidenza e soprattutto come importanza, è l'iperidrosi compensatoria, condizione dove l'organismo stimola, a mo' di compensazione, una maggiore sudorazione in altre parti del corpo: tra le più frequenti ricordiamo l'area interscapolare, sternale, periombelicale e inguinale.

La forma palmare è la più interessante dal punto di vista chirurgico, sia per l'ottimo risultato dell'intervento e la scarsissima tendenza alla recidiva, sia per la minore incidenza e importanza dell'iperidrosi compensatoria e di conseguenza per la soddisfazione del paziente: anche se si ritrovasse con una maggiore sudorazione a livello periombelicale, ad esempio, sarebbe comunque una zona a minor impatto "sociale" rispetto al palmo delle mani. La forma plantare non isolata risponde inizialmente all'intervento ma in seguito tende a recidivare, mentre la forma isolata non è responsiva al trattamento chirurgico toracico. La forma ascellare isolata, pur rispondendo al trattamento, è quella più gravata dall'iperidrosi compensatoria, sia come incidenza sia come importanza; pertanto preferisco consigliare in prima istanza la terapia medica, meno dolorosa a livello ascellare.

### Il trattamento chirurgico

L'intervento viene eseguito in regime di day surgery, comprendente il pernottamento, mediante tecnica toracoscopica in anestesia generale. Vengono effettuate due incisioni cutanee di circa un centimetro sulla linea ascellare media-anteriore a livello del IV spazio intercostale, attraverso le quali si inseriscono due Toracoport da 5 mm: uno permette il passaggio dell'ottica toracoscopica (anch'essa da 5 mm) e l'altro quello dell'uncino elettrificato di Cuschieri, con il quale s'interrompe mediante coagulazione la catena simpatica.

L'interruzione avviene a livello della III e IV costa, con esclusione del III ganglio simpatico, preferibile nella forma di iperidrosi palmare in particolare. È stato notato che sezioni più alte, con esclusione del II ganglio, o più estese, sono maggiormente gravate dall'effetto collaterale dell'iperidrosi compensatoria, sia come incidenza che come intensità; inoltre, il rischio di ledere il I ganglio simpatico con la conseguente sindrome di Horner è elevato data la sua variabile posizione anatomica.

Si posiziona temporaneamente un Drenaggio pleurico in aspirazione e si procede in maniera analoga dall'altro lato. Alla fine dell'intervento globale i Drenaggi pleurici vengono rimossi e il paziente rientra in reparto.

Il giorno dopo si esegue di norma una radiografia standard del torace per verificare la completa riespansione del parenchima polmonare e il paziente può così essere dimesso.

La rimozione dei punti di sutura avviene dopo otto giorni. Il risultato dell'intervento risulta comunque apprezzabile già pochissimo dopo la fine dello stesso, con cute calda e asciutta che contrasta in maniera drammatica con l'aspetto delle mani rilevato alla visita pre-intervento.



Dr Alberto Gorla  
Dirigente medico  
Struttura complessa  
di Chirurgia Toracica  
Ospedale S. Croce - Cuneo





## FESTIVAL DELLA PREVENZIONE ONCOLOGICA 2017

Nell'ambito del Festival della prevenzione e innovazione in oncologia, che si è tenuto a Cuneo dal 22 al 24 maggio, si è tenuta una conferenza stampa presso la sede del nostro Ordine.



Il vicepresidente Giuseppe Guerra ha aperto i lavori, portando i saluti ai partecipanti. Il Festival ha ottenuto patrocinio dell'Ordine, che è indubbiamente favorevole alla prevenzione primaria intesa come stili di vita adeguati e abolizione di fattori di rischio, anche oncologico, come alcolismo, tabagismo e obesità.

Il Dr Marco Merlano, responsabile dell'Oncologia dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo, ha riaffermato l'importanza degli stili di vita, ricordando che essi hanno un notevole impatto anche sulle terapie, in ambito oncologico e non soltanto. Negli ultimi tempi - ha ricordato il Dr Merlano - si sta rinsaldando il rapporto fra ospedale e territorio.

Ha preso quindi la parola il Dr Pietro La Ciura, Direttore dell'Oncologia dell'ASL CN1. «Stiamo riscoprendo - ha affermato - su basi scientifiche quello che una volta era necessità ed oggi è una scelta: mi riferisco all'alimentazione. Le variazioni dietetiche, è dimostrato, hanno impatto anche sui tumori». La sfida, per i prossimi anni, è cambiare il modello organizzativo, rendendo le nuove scoperte mediche veramente accessibili a tutti. Per questo ASO S. Croce e ASL stanno costruendo percorsi comuni.

La collega Paola Malvasio, Direttore sanitario dell'ASO S. Croce, ha confermato queste necessità: tutti gli operatori sanitari devono sforzarsi congiuntamente per far sì che i residenti nella Provincia Granda abbiano le stesse opportunità di cura, spostando il meno possibile le persone dal proprio domicilio. In autunno è prevista la stesura di un manifesto sul tema Chi fa che cosa. Secondo aspetto importante, secondo la Dr.ssa Malvasio, è una corretta comunicazione, soprattutto in tempi di "post-verità" come i nostri: verranno perciò incoraggiate tutte le iniziative d'informazione. Infine, cardine di tutto è l'appropriatezza di diagnosi e cura, oggi, a volte, sia sovra sia sottostimata e utilizzata.

Il Dr La Ciura ha concordato sull'importanza dell'aspetto comunicativo, fondamentale nella medicina moderna; su questo un ruolo fondamentale hanno i medici di medicina generale.

È quindi intervenuto il Sindaco di Cuneo, Federico Borgna: il tema della prevenzione, ha affermato, non riguarda solo l'aspetto della salute, ma la vita "in toto" delle persone. Tutte le nostre attività, infatti, interferiscono nel bene e nel male sul nostro benessere, fisico e spirituale. La prevenzione, ha ricordato il primo cittadino del capoluogo, non spetta solo ai medici, ma anche ad altri organi, quali gli amministratori, la scuola e così via.

A domanda esplicita del Dr Merlano, il Dr Guerra ha ricordato che l'Ordine è la casa di tutti i medici, di ogni ambito di attività, per cui nessuna figura professionale si può sentire esclusa dall'attività di prevenzione. A livello territoriale, le aggregazioni dei medici di famiglia e dei pediatri sono un potente centro d'informazione su questi temi. L'Ordine dei Medici vedrà sempre con favore le iniziative di prevenzione rivolte al cittadino, che è la figura centrale della Sanità.

Il Dr Russi, responsabile della Radioterapia dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo, ha affermato che la Rete Oncologica Piemontese è attualmente il modello più avanzato, in Italia, dell'integrazione ospedale-territorio. A livello organizzativo, si prevede che la presa in carico del malato oncologico avverrà al secondo livello (che ha multicompetenze disciplinari), e da qui egli sarà riaffidato al primo livello.

La conferenza si è chiusa col ringraziamento di alcuni presenti in sala all'Oncologia di Cuneo per la professionalità e l'umanità che tutti gli operatori mostrano.



Franco Magnone



## VACCINI: STRADA LUNGA E IN SALITA, MA BEN DELINEATA

La strada da percorrere per tornare alle coperture vaccinali omogenee su tutto il territorio nazionale è ancora lunga ed impervia, ma nonostante i recenti dati ufficiali del Ministero della Salute circa l'aumento dei casi in Italia di malattie quali il morbillo, negli ultimi anni si è riusciti ad arrestare il calo delle coperture vaccinali che affliggeva il nostro Paese ormai da più di tre lustri.

Nel 2017 sono state incluse nei LEA tutte le vaccinazioni comprese nel calendario Vaccinale per la Vita, risultato ottenuto grazie all'impegno ed alla collaborazione tra la Società di Igiene e Sanità Pubblica, la Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale, la Federazione Italiana dei Pediatri e la Società Italiana di Pediatria.



Il calendario viene aggiornato ogni due anni, è condiviso con l'Istituto Superiore di Sanità e ormai costituisce il riferimento in tema vaccinale per il Ministero della Salute. Tale documento ha avuto numerosi meriti; in primis ha evidenziato con rigorosi criteri scientifici e metodologici la piena condivisione della schedula vaccinale dalla nascita e per tutta la vita da parte di coloro che professionalmente sono più impegnati e competenti su questo importante tema. Inoltre ha fornito gli elementi epidemiologici e di sanità pubblica che hanno determinato l'immissione di nuovi vaccini e la rimodulazione della tempistica per alcune vaccinazioni. Ha fornito al Ministero della Salute un documento solido, scientificamente ineccepibile e formulato specificamente per la realtà italiana.

Fascia di età	Vaccinazioni	2017	2018	2019
1 anno di vita	Meningo B	≥60%	≥75%	≥55%
	Rotavirus	≥60%	≥75%	≥55%
8 anno di vita	Varicella (1° dose)	≥60%	≥75%	≥55%
5-6 anni di età	Varicella (2° dose)	≥60%	≥75%	≥55%
Adolescenti	HPV nei maschi 11enni	>60%	>75%	>55%
	IPV	>60%	>75%	>60%
	meningo meningococco ACWY13G	>60%	>75%	>60%
Anziani	Pneumococco (PCV13+PPV23)	40%	55%	75%
	Zoster	20%	35%	50%

Tutto questo non sarebbe stato sufficiente a ottenere i risultati raggiunti, se da parte del Ministero della Salute non ci fosse stata un'adeguata competenza e sensibilità. La determinazione con la quale il Ministero della Salute ha perseguito l'aggiornamento dei LEA con l'introduzione delle vaccinazioni ha dato la spinta decisiva a una reale e fattiva lotta al calo delle coperture vaccinali. Molto importante e apprezzato è stato il fermo intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in favore delle vaccinazioni e di recente l'introduzione dell'obbligatorietà dei vaccini per l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

Anche il mondo dell'informazione sta dando il suo contributo in maniera corretta con le notizie relative alle vaccinazioni fornendo progressivamente meno spazio a voci non scientifiche, non qualificate, incompatibili con la buona pratica clinica, senza alcuna competenza sanitaria.

Resta ancora molto lavoro da fare: nella popolazione, perché venga educata a un corretto sapere sanitario, e tra i medici e altre figure professionali (infermiere, ostetriche, ecc.) le cui conoscenze in tema di vaccinazioni sono spesso lacunose od anche superficiali.

L'atteggiamento diffidente e non realistico nei confronti delle vaccinazioni a tutti i livelli ha contribuito ad un calo importante dei tassi di copertura vaccinali per esempio nel caso del morbillo la cui incidenza di malattia in Italia è aumentata vertiginosamente; nel 2017 fra gennaio e maggio sono stati registrati 2.395 casi contro i 102 del 2015 e i 308 del 2016.

Per questo dovremo tutti impegnarci perché si possa concretizzare la prevenzione per la sicurezza di tutta la popolazione in maniera equa nel nostro Paese.



Marina Vallati  
Equipe Alpe

In tabella  
"Obiettivo nazionale  
di copertura vaccinale"

## COS'È LA FEDER.S.P.EV.

Ai sigg.ri medici e odontoiatri, pensionati e pensionandi, e loro superstiti della provincia di Cuneo

La FEDER.S.P.eV. è la Federazione dei Sanitari pensionati (Medici, Veterinari, Odontoiatri e Farmacisti) e delle loro vedove, legalmente costituita nel 1963; ha sede a Roma in via Ezio 24; è apolitica, aconfessionale ed ha finalità sindacali ed associative.

È organizzata in Organi Regionali ed in Sezioni Provinciali che dipendono dal Comitato Direttivo Nazionale con Presidente, Soci effettivi, Soci sostenitori e Soci onorari.

La "FEDER.S.P.eV." si prefigge di:

- tutelare gli interessi morali, economici, giuridici, professionali ed assistenziali dei Soci e propugnare la difesa dei diritti acquisiti e da acquisire;
- propugnare l'autodeterminazione e la piena rappresentatività nei vari organismi sanitari e nei confronti del servizio sanitario nazionale e delle istituzioni dello stesso, proponendo iniziative di natura legislativa;
- praticare tutta la possibile assistenza materiale e morale ai Soci e alle loro famiglie.

Inoltre, la Federspev viene incontro alle necessità materiali dei propri iscritti, con sussidi alimentati dai soci, attraverso il Fondo di Solidarietà; distribuisce, in occasione del Congresso Nazionale annuale (si è appena concluso il 54°), Premi di Studio ai figli e nipoti laureati degli iscritti e promuove Premi Letterari e di Pittura ai soci che presentano raccolte di poesie, libri o dipinti; promuove gite turistiche e culturali; ha convenzioni con centri termali ed alberghi

Per informazioni:

ROMA: [www.federspev.it](http://www.federspev.it) - Tel. 06.3221087 - 06.3203432.

CUNEO: Luisa Rebella Castellini - Tel. 339 3879182 - [rebella@alice.it](mailto:rebella@alice.it)

FOSSANO: Lucina Farina Binel Tel. 329 0298744 - [antoninalucetta@gmail.com](mailto:antoninalucetta@gmail.com)

Il giorno Lunedì 20 Marzo 2017, nella sede dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Cuneo, la sezione di Cuneo della Federspev ha concluso le elezioni per il quadriennio 2016/2020 del Comitato Direttivo Provinciale e del Collegio dei Revisori dei Conti, composti dai seguenti Soci eletti:

Presidente onoraria	Sig.ra BECCARIA Giuseppina BOVOLO
Presidente	Dr.ssa BINEL Lucina FARINA
Vice Presidente	Prof.ssa RABINO Giovanna VAIRA
Segretario/ Tesoriere	Sig.ra CASTELLINI Luisa REBELLA
Consigliere	Sig.ra CAPRINO Mirella DEMARIA
Consigliere	Sig.ra GIORDANA Carla PANI
Presidente Revisore	Dr.ssa SERALE Maria Vittoria RITA
Revisore	Prof.ssa ANTONIOTTI Rosanna ROCCA
Revisore	Sig.ra GASTALDI Rosa TIBALDI
Revisore Supplente	Prof.ssa PIASCO Luigina ROSSI

## RINNOVO CARICHE

Eletti il nuovo Comitato Direttivo Provinciale e Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2016/2020



## COSTITUZIONE DEL GRUPPO **CISOM** DI CUNEO (CORPO ITALIANO DI SOCCORSO DELL'ORDINE DI MALTA)



*Carissimi,  
mi piace pensare che il primo medico sia stato quell'uomo capace di prendersi cura del compagno feritosi in una battuta di caccia. Altresì mi piace pensare che nella società tribale lo sciamano-stregone fosse il soggetto più debole fisicamente, meno atto alla caccia ed alle fatiche fisiche così da essere "costretto" ad occuparsi di "altro".*

*In tempi moderni il medico è colui che si seleziona nella società per dare una mano a chi non ce la fa. Ecco perché bisognerebbe che ciascuno di noi si dichiarasse disponibile, nei limiti concessi dal lavoro, ad una qualche forma di volontariato.  
Ecco perché invito a rileggere la comunicazione di Balestrino qui oltre, ad informarsi di cosa si tratta e ad... aderire numerosi.*

*Grazie dell'attenzione.  
Salvio Sigismondi*

**D**a anni numerosi operatori professionali sanitari della provincia di Cuneo (medici, infermieri, odontoiatri, ostetriche, tecnici di radiologia, ecc.) sono impegnati in un comune progetto, in sinergia con i propri Ordini e Collegi, inteso a mettere in campo, in caso di eventi calamitosi, una struttura campale organizzata (posto di assistenza socio-sanitaria) ove ciascuno possa prestare alle vittime l'aiuto necessario secondo la propria specifica competenza di quotidiana attività. Il credito acquisito con l'impegno ed il lavoro di questi anni approda ora alla costituzione un gruppo provinciale CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta).

Agli indirizzi e [www.orderofmalta.int/it](http://www.orderofmalta.int/it) e [www.cisom.org](http://www.cisom.org) sono disponibili dettagliate informazioni sulla mission dell'Ordine di Malta (difesa della dignità umana ed assistenza a tutte le persone in difficoltà) e sulle attività del CISOM (di prevenzione e soccorso proprie della protezione civile, di soccorso socio-sanitario e socio-assistenziale, umanitarie, formative).

L'attività assistenziale è volontaristica, gratuita, senza discriminazioni di razza, sesso, religione, a tutte le persone in difficoltà: poveri, ammalati, senzatetto, sfollati, profughi, disabili, persone anziane, vittime di calamità. Chi dei colleghi fosse interessato a far parte del gruppo cuneese può contattare, anche nel caso desideri solo ulteriori informazioni o chiarimenti:



ORDINE DEI MEDICI  
E DEGLI ODONTOIATRI CUNEO:  
[www.omceo.cuneo.it](http://www.omceo.cuneo.it)  
tel. 0171 692195

COLLEGIO IPASVI CUNEO:  
[www.ipasvicuneo.org](http://www.ipasvicuneo.org)  
el. 0171 67411

o direttamente  
il Dr ELSIO BALESTRINO:  
[elsio.balestrino@gmail.com](mailto:elsio.balestrino@gmail.com)  
cell. 3470971871

**Incompatibilità:** è incompatibile l'inquadramento nel CISOM per coloro che appartengono alla Croce Rossa Italiana (CRI) o ad Associazioni iscritte nell'elenco presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri dello Stato italiano o nei Registri delle organizzazioni di volontariato presso ogni regione, che svolgono attività di Protezione civile [Il CISOM è iscritto presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri dello Stato italiano]. Ogni specifica deroga, proposta per via gerarchica, deve essere espressamente autorizzata dal Direttore Nazionale.



## ASSOCIAZIONE **MEDICI PER IL FUTURO** (MPF): PRESENTE E FUTURO DEI GIOVANI MEDICI

### Intenti associazione MPF

L'associazione Medici per il Futuro (MPF) nasce con l'intento di colmare il vuoto formativo pratico della formazione medica, attraverso l'organizzazione di corsi gratuiti per studenti laureandi e medici neoabilitati. Molte realtà studentesche hanno capito l'importanza di questo nostro progetto e ne hanno tratto spunto per realizzare proposte simili. Inoltre diamo spazio a tematiche importanti quali la centralità del paziente come persona e non solo come malattia, favoriamo l'interscambio di informazioni tra lo studente laureando o medico neo-abilitato e il mondo professionale affinché l'ingresso sia il meno traumatico possibile. Inoltre cerchiamo contatti e scambi con altre figure professionali. Attualmente siamo in attesa di accreditamento presso la Scuola di Medicina di Torino.

### Come è nata l'associazione

MPF è nata dalle ceneri della commissione studenti dell'Ordine dei Medici di Cuneo. Anche se questo progetto è stato chiuso, il percorso fatto assieme all'Ordine è stato comunque arricchente sotto ogni punto di vista. Come in tutti i percorsi, esistono ostacoli, imprevisti e cambi di direzione che apportano comunque maggior chiarezza d'intenti e hanno fatto in modo che noi, studenti e medici, avessimo ben chiaro l'importanza e l'utilità di questo progetto.

### Problemi dei professionisti

La situazione attuale dei giovani medici non è delle più rosee. Siamo davanti ad un limbo formativo e professionale impressionante che avrà gravi ripercussioni in un futuro non troppo lontano, se non si agisce adesso. Molti giovani neo-abilitati non riusciranno mai ad accedere al mondo lavorativo che hanno sognato e per cui si sono preparati per anni, sia per l'eccessivo numero delle immatricolazioni e per la mancanza di un numero adeguato di borse di specialità, sia a causa del blocco del ricambio generazionale nel SSN (blocco dei turnover, blocco delle assunzioni, precariato, contratti atipici, task-shifting, riduzione del personale, ecc). Basti sapere che l'età media dei camici bianchi in Italia è tra le più alte d'Europa. Purtroppo, a dispetto delle ultime notizie, le problematiche permangono, e ancora oggi non vi sono risposte chiare e certe su cosa accadrà nei prossimi cinque - dieci anni.

La politica attuale non è di certo d'aiuto, in quanto non si sono attuate ancora le assunzioni necessarie e attese. D'altro canto se la situazione lavorativa è quella che è, e le istituzioni tardano ad adeguarsi al nuovo che avanza e alle richieste sempre più complesse da parte del paziente e della società, anche noi comunque abbiamo una certa responsabilità. Per indole o per necessità non sempre prendiamo parte in modo strutturato e partecipe al nostro domani, molti ancora si concentrano sul proprio orticello basato sull'"adesso" o sulla necessità contingente. Per il cambiamento si deve essere parte attiva e non attendere un miracolo o chissà che cosa.



Le istituzioni non sempre sono vicine alle problematiche dei giovani e alla necessità di insegnare una nuova forma di medicina in grado di dare strumenti di autonomia al medico e non semplicemente addestrarlo secondo i dettami economicisti, così che il medico sia in grado di fare il medico, quindi curare, saper ascoltare e formare una proficua alleanza terapeutica con il malato. Bisognerebbe ritornare alla medicina ippocratica e abbandonare quella amministrata o difensiva.

### LA VOCE DI COLLEGGI E STUDENTI

*L'accesso al mondo del lavoro, per il giovane medico, è incredibilmente veloce. Dal giorno in cui ci si abilita si possono effettuare sostituzioni di medicina generale (ma non solo) e la richiesta è molto alta. Questo vuol dire che subito dopo l'abilitazione ci si ritrova in prima linea, pronti a dimostrare le proprie conoscenze. Il problema? La scarsissima preparazione pratica che l'università italiana fornisce ai propri studenti. Un neoabilitato ha trascorso il 95% dei tirocini in un ospedale, e del territorio sa poco o nulla. Peccato che le prime (molte) ore di lavoro riguardino, nella maggior parte dei casi, uno studio di medicina generale. Zero competenze relative ai programmi di gestione dei pazienti, alla compilazione di impegnative, nessuna conoscenza burocratica. Sappiamo a memoria una lunga lista di farmaci antitumorali, ma non conosciamo gli antibiotici da somministrare in caso di placche in gola. Questo fa sì che si venga presi dallo sconforto più totale. Dopo tanti anni di studi ci si accorge che i fondamentali non erano contenuti in nessun libro e in nessuna dispensa, nonostante le decine e decine di esami. Una partenza, quindi, molto semplice dal punto di vista della richiesta (si lavora quasi subito), ma terribilmente difficile dal punto di vista pratico. L'università a questo dovrebbe porre rimedio, associando all'impeccabile preparazione teorica nozioni pratiche che aiutino i giovani medici a districarsi nella giungla dei problemi più comuni una volta sul campo.*

Eleonora Franzini Tibaldeo  
Direttivo MPF

Dr Paolo Borla  
Dr.ssa Luisa Franceschi  
giovani medici referenti  
associazione MPF



*Lo stesso vale per le scuole di specialità. Il sistema vuole che, senza un titolo specialistico, la vita del medico sia molto precaria (troppo). Perciò una specializzazione va presa e, siccome il concorso richiede tre preferenze, si inseriscono tutte e tre per aumentare le probabilità di riuscita. Lo stesso per le sedi d'Italia dove fare il corso. Il sogno di una vita tuttavia, quello che ci spinge tutti a superare quaranta esami, notti insonni, ansie e momenti-no è uno solo, non tre. Ci si ritrova così (se va bene) in un percorso sconosciuto, mai desiderato, scelto per caso o per calcolo statistico. Vogliamo davvero una classe di anestesisti, radiologi, medici di famiglia (eccetera eccetera) che invece desideravano fare i dermatologi, i pediatri o gli oculisti? Io credo di no. Allora forse è il momento di cambiare qualcosa.*

*E.P. (medico specializzando)*

#### ESSERE MEDICO OGGI...

*La prima cosa che mi viene in mente è la parola INCERTEZZA. Si tratta di un percorso di studi particolarmente lungo e impegnativo che si completa a una certa età, ma nel nostro caso i progetti di vita, al di fuori di quello lavorativo, sono immersi in una nuvola di fumo. Entrerò in specialità o farò il medico di base? In quale delle tre specialità, che posso mettere, entrerò? In QUALE CITTÀ VIVRÒ per i prossimi cinque anni circa? Dopo la specializzazione probabilmente mi dovrò trasferire nuovamente? Per quanto mi riguarda, questa incertezza è l'aspetto più angosciante, perché si hanno tanti progetti di vita, ma è difficile trovare il coraggio per metterli in pratica. Trovo anche che la figura del medico, rispetto ad un tempo, sia stata parecchio svalutata. Se fai una cosa ben fatta è un qualcosa di dovuto, mentre se commetti il più piccolo errore hai subito tutte le dita puntate contro. Non parliamo poi dell'aspetto economico. Durante il corso di studi i libri erano costosissimi, c'erano le tasse universitarie, i soldi dell'affitto, l'abbonamento della metro, la tassa di laurea e, per concludere in bellezza, quella per l'iscrizione all'esame di stato. Appena abilitati, senza aver ancora guadagnato un soldo, ci si deve pagare l'iscrizione all'Ordine (a noi di Cuneo, per fortuna, è stata quasi del tutto rimborsata), l'assicurazione, il commercialista...*

*Fino ad ora sembra un quadro piuttosto negativo e, io stessa, arrivata verso la fine, ero distrutta e continuavo a ripetermi: perché? Chi me l'ha fatto fare? Poi però iniziano i primi lavoretti e provi una soddisfazione enorme. In questo momento mi sento di dire che sono felice e che ne è valsa la pena (non avrei mai pensato di poterlo dire, giuro). Ci sono, infatti, tante possibilità di lavoro anche al di fuori delle scuole di specialità e del corso per Medicina Generale che ti aiutano a vivere più serenamente. Infatti posso pensare che, se anche non entrassi subito in specialità o al corso di MMG, un modo per portare la pagnotta a casa lo posso trovare. All'inizio non è facile, ma ci si deve mettere in gioco, con tanta pazienza e buona volontà, sbagliando e avendo mille paure. Alla fine si tratta di un lavoro stupendo, se fatto in un certo modo, se ci s'impegna al massimo e ci si può sentire con la coscienza a posto, pur commettendo chiaramente degli errori umani.*

*L.F. (medico specializzando)*

*In attesa di superare un concorso di specialità o di MMG il momento più difficile è quello immediatamente post abilitazione alla professione. Sarebbe importante, dal mio punto di vista, rendere più strutturato e magari obbligatorio il periodo di affiancamento ad un medico più esperto soprattutto di medicina di famiglia prima di iniziare l'attività autonoma.*

*In ogni campo della vita è importante avere una guida perché solo chi ha esperienza ti può avviare alla vera pratica.*

*Mi rivolgo, pertanto, ai colleghi più competenti affinché non abbiano timore di "adottare" un medico alle prime armi. Per questi potrebbe essere una noia ma il giovane medico sarà grato per sempre.*

*P.B. (medico non ancora specializzando)*

*Sono una studentessa di medicina e durante il mio percorso ho incontrato difficoltà che non è solo legata alla lunga e impegnativa preparazione che richiede ciascun esame, ma parlo di ostacoli che ho riscontrato all'interno dell'organizzazione didattica e nell'ambiente ospedaliero e nei quali non avrei mai pensato di imbattermi quando ho scelto di diventare medico. Parlando con molti miei amici che sono già abilitati alla professione e, facendo esame di coscienza ogni volta che affronto un tirocinio nuovo, mi rendo conto che non siamo preparati alla pratica delle cliniche e alle emergenze. In questa facoltà si insiste molto sulla teoria. Gli studenti passano mesi sui libri a preparare ogni singolo esame, non sono in grado di conciliare orari di lezione che vanno dalle 8.00 alle 18.00, e tirocini in un corso che alla fine dei conti ti chiede di avere una certa media per avere un voto di laurea che ti permetta di totalizzare punti in più in un test nazionale. Tralasciando le osservazioni riguardo la competizione e l'ambiente malsano di lavoro che può creare questo sistema, credo che associare i tirocini a ogni singolo corso possa notevolmente aiutare lo studente nella pratica futura e nello studio teorico. Ho sempre creduto che i medici avessero come unico obiettivo la tutela della salute di ogni singolo cittadino, ma non si può fare questo se non si ha la tranquillità e la certezza di avere l'appoggio da un Sistema Sanitario che seleziona il più bravo esclusivamente sulla base dei voti.*

*M.G. (studentessa)*



Gemma Macagno

**LA VIOLENZA  
CONTRO  
LE DONNE**Un convegno a Cuneo  
per sensibilizzare  
la categoria medica

Il 25 marzo l'Ordine ha affrontato con un Convegno svoltosi nel Salone d'Onore del Municipio di Cuneo un argomento di grande peso ed attualità: la violenza contro le donne. Come senz'altro avete a suo tempo letto nel programma, le relazioni articolate tra loro e decisamente interessanti, hanno illustrato i molti aspetti del problema, esplorando sia la situazione nella sua matrice culturale, sia gli aspetti sociologici e psicologici, etici e medico-legali.

L'importanza dell'iniziativa è stata riconosciuta sia dalla Regione Piemonte, con la presenza della Dr.ssa Monica Cerutti, Assessora alle Pari Opportunità, sia dal Comune di Cuneo, che ha concesso l'uso gratuito del salone ed ha dato il patrocinio all'iniziativa, che si è svolta con la presenza delle Assessorate Comunali. E non va taciuta la grande partecipazione di Colleghi, molti dei quali non sono potuti entrare, il che ci fa ipotizzare la possibilità di un bis del Convegno. Molto interessante è stato il lavoro di équipe che ha consentito, oltre all'analisi della situazione, anche l'illustrazione dei percorsi strutturati in ambito sanitario per consentire una concreta ed efficace difesa delle vittime. L'Ordine ha attualmente in corso un progetto per la redazione di un poster che, diffuso attraverso le sale d'attesa degli studi e degli ambulatori, consenta di conoscere meglio sia il problema, sia le modalità per affrontarlo, con la conoscenza e l'utilizzo di percorsi efficaci, che esistono e possono funzionare molto bene.

Se è vero che le donne sono le vittime, il problema è maschile e comunque riguarda tutti noi. Basti pensare che la violenza espressa nei rapporti familiari è il conio dei figli, che fanno quello che vedono fare e non quello che gli si dice di fare.

I 30 femminicidi che dall'inizio del 2017 si sono compiuti in Italia rappresentano un peso sociale enorme: non solo per il dolore che ne deriva e che segnerà tutta la vita dei famigliari, ma anche perché gli orfani saranno molto più sofferenti, in quanto si rappresenteranno non solo vittime, ma anche figli di assassini, con tutta la enormità che questa consapevolezza comporta.

Anche questa violenza, come tutte le altre, non ricade solo sulla persona contro cui è rivolta, ma contro il futuro di molte altre persone, contrassegnandone per sempre la storia e ferendo la società intera.

È compito anche nostro, come medici, agire per contrastare ed ovviare questo gravissimo fatto sociale e tutte le forme di violenza che vi si accompagnano.

Questo Ordine organizza da vari anni convegni e corsi che si svolgono nel territorio provinciale per medici, infermieri ed altre figure sanitarie. Si tratta di eventi formativi accreditati ECM, gratuiti, che affrontano spesso argomenti trascurati dai soliti corsi di aggiornamento, ma non per questo meno importanti o interessanti. I relatori sono scelti tra esperti locali o nazionali, senza interferenze di ditte farmaceutiche né di organizzazioni sanitarie private, che potrebbero forse condizionare in qualche modo i messaggi. I convegni sono solitamente elaborati in seno alla "Commissione Emergenze e Urgenze" ed alla "Commissione Terapia del Dolore e Cure Palliative". Queste commissioni sono costituite da medici e odontoiatri, che - essendo particolarmente interessati a questi argomenti - abbiano semplicemente manifestato alla Segreteria dell'Ordine la loro intenzione di farne parte. Le proposte dei convegni vengono presentate al Consiglio dell'Ordine, che le vaglia e - in caso di approvazione - approva e stanziava il relativo budget. La Segreteria dell'Ordine partecipa attivamente alla realizzazione pratica, mentre l'accreditamento ECM viene richiesto alla Formazione dell'ASL CN1 o dell'A.S.O. S. Croce e Carle, strutture che meritano il nostro ringraziamento per l'efficiente collaborazione.

**Che cosa si è realizzato dall'inizio dell'anno**

Il convegno *Violenza sulle donne* tenuto a Cuneo il 25 marzo scorso (vedi pagina a fianco).

Il 1° aprile si è svolto a Cuneo, presso l'Ospedale S. Croce e Carle, il convegno *Alimentarsi o nutrirsi? L'alimentazione nelle patologie croniche ed evolutive*. Il problema della nutrizione artificiale a domicilio, (recentemente regolamentata da disposizioni regionali) e della nutrizione a fine vita è stato esaurientemente trattato - oltre che dal punto di vista del Dietologo, dell'Oncologo, del Geriatra, e del Neurologo - anche nei suoi aspetti antropologici ed etici.

Il 12 maggio si è tenuto, all'Ospedale di Savigliano, il convegno *Operatori sanitari di fronte al dolore e alla sofferenza*, in collaborazione con l'Associazione Pastorale Sanitaria di Savigliano e l'Associazione Medici Cattolici Italiani di Saluzzo. Il quotidiano confronto con il dolore e la sofferenza genera spesso frustrazione e smarrimento negli addetti alle cure. Il problema, inquadrato in una cornice bioetica, è stato affrontato da colleghi e infermieri, che hanno presentato inedite e commoventi esperienze professionali e personali.

Livio Perotti

**I CONVEGNI  
ORGANIZZATI  
DALL'ORDINE**L'offerta formativa  
a cura dell'OMCeO  
di Cuneo

### I prossimi appuntamenti

In seguito alla richiesta di molti colleghi, rimasti esclusi dal convegno *Operatori sanitari di fronte al dolore e alla sofferenza* per rapido esaurimento dei posti disponibili, si è deciso di ripeterlo con una seconda edizione che avrà luogo **venerdì 22 settembre 2017**, dalle ore 8.30 alle 13.30, nella stessa sede del salone dell'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano.

L'ormai tradizionale corso *Gestione Sanitaria degli Incidenti Maggiori: Sanità nelle emergenze ed emergenze in sanità* avrà luogo a Vicoforte **sabato 7 ottobre 2017**, dalle ore 8.30 alle 17.

Proseguendo l'obiettivo di formare i medici non ordinariamente dediti all'emergenza ai problemi della medicina delle catastrofi, negli anni il Corso ha indagato sia le molteplici forme di potenziali eventi calamitosi, proiettandoli e sperimentandoli, con l'uso di simulazioni ed esercitazioni pratiche, sul nostro territorio provinciale, sia le strategie per una risposta sostenibile alla complessità dei bisogni socio-sanitari e socio-assistenziali.

Il programma di questa X edizione, curata particolarmente dal dr. Elsie Balestrino, propone argomenti di complessa rilevanza professionale e sociale: modelli ed esperienze di disaster management, autorevolezza della scienza medica nella spirale della post-verità, tutela della salute nei contesti di crescente emarginazione, interrogativi di etica medica ed etica sociale, affidandone la trattazione, articolata in relazioni frontali e tavola rotonda, a relatori eminenti per la sapienza dottrinale e per il generoso quotidiano impegno sul campo.

Alcuni colleghi hanno espresso il loro disagio nell'affrontare sul territorio, in casa di riposo o in continuità assistenziale patologie cardiologiche complesse, potenzialmente letali, in pazienti gravi e anziani, che sempre più spesso non sono stati ricoverati in Ospedale o sono stati dimessi precocemente per le croniche carenze di posti letto. In queste circostanze sono inevitabili le angosciose domande: «Quando mi preoccupo veramente? Che cosa posso fare?» Per rispondere, almeno in parte, a questi quesiti **sabato 4 novembre 2017** dalle ore 8.30 alle 13.30 avrà luogo a Fossano, presso la sala contrattazioni "Brut e Bon" un convegno sulle *Urgenze cardiologiche: messaggi pratici per il medico e l'infermiere*. Cardiologi, medici di famiglia, medici del 118 e infermieri illustreranno i sintomi di allarme più significativi e suggeriranno quali cure praticare d'urgenza a questi pazienti in un contesto extra-ospedaliero.

I programmi dettagliati e le modalità d'iscrizione saranno pubblicati online sul sito dell'Ordine e saranno illustrati nei prossimi numeri di questo Notiziario.

La FNOMCeO ci informa che lo scorso 2 maggio l'INPS ha emanato una Circolare sulla riduzione della prognosi riportata nel certificato di malattia. In pratica, se nel corso di questa la prognosi iniziale variasse, per decorso più lento o, nella fattispecie, più rapido, il lavoratore ha l'obbligo di richiedere e il medico ha l'onere di inviare ulteriore certificazione attestante la nuova data di prognosi. Secondo l'Istituto, il compito spetterebbe al medico che ha redatto il primo certificato, rettificando quest'ultimo (e non, come finora si è fatto, redigendone uno nuovo).

Nella stessa circolare, l'INPS ricorda che "l'inosservanza degli obblighi di trasmissione telematica costituisce... fattispecie di illecito disciplinare - salvo evidentemente i casi di impedimenti tecnici di trasmissione - per i medici dipendenti da strutture pubbliche e per i medici convenzionati. Pertanto, si invitano le Strutture territoriali INPS che riscontrino situazioni di inadempimento... a segnalarle alle Aziende Sanitarie Locali per competenza".

### Obbligo di comunicare all'Ordine le specializzazioni conseguite

In un recente incontro tra la Federazione degli Ordini e il Ministero dell'Istruzione riguardo ai master rilasciati dalle Università on-line, è stato ribadito l'obbligo, per gli iscritti, di comunicare tempestivamente al proprio Ordine il conseguimento delle specializzazioni.

Ecco il testo:

*A partire dalla data di ricevimento della presente comunicazione, per quanto concerne le richieste di nuova iscrizione, gli Ordini dovranno rendere noto all'iscritto l'obbligo giuridico e deontologico di depositare, non appena conseguiti, ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, i titoli di specializzazione. Entro tre mesi dal ricevimento della presente comunicazione, per quanto concerne le iscrizioni già avvenute, gli Ordini dovranno ottenere dalla totalità dei propri iscritti i relativi titoli di specializzazione, anche attraverso la previsione di azioni disciplinari, nel caso di inadempimento da parte degli stessi iscritti, per violazione dell'articolo 64, commi 1 e 2, del Codice di deontologia medica che prevedono testualmente: "1. Il medico deve collaborare con il proprio Ordine nell'espletamento delle funzioni e dei compiti ad esso attribuiti dall'ordinamento. 2. Il medico comunica all'Ordine tutti gli elementi costitutivi dell'anagrafica, compresi le specializzazioni e i titoli conseguiti, per la compilazione e la tenuta degli Albi, degli elenchi e dei registri e per l'attività di verifica prevista dall'ordinamento.*

*L'iniziativa sopra descritta, oltre a corrispondere ad un adempimento di legge, va apprezzata come significativo riconoscimento sia del percorso professionale dei medici e degli odontoiatri, sia delle prerogative della Federazione e degli Ordini in relazione al ruolo svolto per corretto esercizio professionale.*

Infine, FNOMCeO e MIUR hanno concordato che i master NON potranno essere indicati sull'Albo, e quelli già annotati verranno cancellati.

### INFORMATIVE INPS / MIUR

Adempimenti  
del medico e obblighi  
del lavoratore

## INVITO A COLLABORARE AL NOTIZIARIO

**R**icordiamo che la collaborazione al Notiziario è aperta a tutti gli iscritti. La Direzione si riserva il diritto di valutare la pubblicazione e di elaborarne il testo secondo le esigenze redazionali; viene comunque raccomandata la brevità. **Il termine di consegna del materiale, da inviare esclusivamente via e-mail alla Segreteria dell'Ordine, per il prossimo numero è stabilito per il 25 luglio 2017, detto termine per ragioni organizzative deve intendersi come tassativo.**

### NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Registrazione del Tribunale di Cuneo n. 455 del 23-04-1991

*Redazione, amministrazione e direzione:*

Via Mameli, 4 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.692195

*Direttore responsabile:*

Franco MAGNONE

*Comitato di redazione:*

Claudio BLENGINI - Roberto GALLO

Antonella MELANO - Andrea G. SCIOLLA

Marina VALLATI

gestione editoriale:

METAFORE - CUNEO: VIA 28 APRILE, 4 TEL. 0171694515

### MEDICI PRIMA ISCRIZIONE

Dr Gavrylenko Olena	Corneliano d'Alba
---------------------	-------------------

### MEDICI ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO

Dr.ssa Bodini Ilaria	Savigliano
----------------------	------------

Dr.ssa Bongiovanni Lucia	Alba
--------------------------	------

Dr Guzzo Giovanni	Savigliano
-------------------	------------

Dr Piovani Lucio	Cuneo
------------------	-------

Dr.ssa Rossi Imperato Antonina	Mondovì
--------------------------------	---------

### MEDICI CANCELLATI PER TRASFERIMENTO

Dr Amerio Andrea	Pavia
------------------	-------

Dr Fogliato Giovanni	Milano
----------------------	--------

Dr Ponte Stefano	Asti
------------------	------

### MEDICI CANCELLATI SU RICHIESTA

Dr Giraudi Livio	Peperagno
------------------	-----------

### ODONTOIATRI REISCRIZIONE

Dr Fortuna Luigi	S. Stefano Belbo
------------------	------------------

### ODONTOIATRI CANCELLATI SU RICHIESTA

Dr Giraudi Livio	Peperagno
------------------	-----------



A hand is holding a white sign with a red shield in the upper right corner. The shield contains the word 'UNIVERSITA' in white capital letters on a black banner. Below the shield, the words 'TEST DI INGRESSO' are printed in large, bold, black capital letters. The sign is held against a wooden background, and a black bag with a yellow buckle is visible on the left side.

UNIVERSITA'

**TEST DI  
INGRESSO**